

IMPOSTE

1 TEORIA

RAIFFEISEN
TRASMISSIONE DELLE
CONOSCENZE SUL BANKING



IMPOSTE

- 1.1 **FINANZIAMENTO DEI COMPITI DELLO STATO**
- 1.2 **IMPOSTE DIRETTE**
- 1.3 **IMPOSTE INDIRETTE**
- 1.4 **TASSE**
- 1.5 **INDEBITAMENTO**
- 1.5 **TIPOLOGIE DI IMPOSTE IN SVIZZERA**
- 1.6 **FINALITÀ DELLE IMPOSTE**
- 1.7 **ALIQUOTA FISCALE**
- 1.8 **PROGRESSIONE FISCALE**
- 1.9 **IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**
- 1.10 **DICHIARAZIONE FISCALE**
- 1.11 **IMPOSTA PREVENTIVA**
- 1.12 **CALCOLATORE D'IMPOSTA**

CHE COSA ABBIAMO IMPARATO



Sgradito, ma
inevitabile: il
nostro sistema
tributario.

Fonte
Raiffeisen

Un vecchio adagio recita che nella vita vi sono solo due certezze: le imposte e la morte.

In effetti le imposte vengono riscosse sin dall'antichità. Le prime testimonianze risalgono all'Egitto, dove gli scribi amministravano le imposte sul raccolto e riscuotevano un dazio del Nilo già nel terzo millennio avanti Cristo. Anche la Bibbia esorta ad assolvere i propri obblighi fiscali (Paolo, Romani 13,7: «Rendete dunque a ciascuno ciò che gli è dovuto: il tributo a chi dovete il tributo, l'imposta a chi dovete l'imposta, il timore a chi dovete il timore, l'onore a chi dovete l'onore »).

1.1 FINANZIAMENTO DEI COMPITI DELLO STATO

Negli ultimi 200 anni sono state delegate allo Stato numerose incombenze pubbliche. Un tempo i settori principali erano quelli della sicurezza (garantita da esercito, polizia e sistema giudiziario) e dell'assistenza. Col passare degli anni si sono aggiunti altri compiti, come l'istruzione, la sanità, la previdenza sociale (aiuto sociale, prestazioni complementari, assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS), assicurazione per l'invalidità (AI), assicurazione contro la disoccupazione (AD), riduzioni dei premi della cassa malati, e così via), agricoltura, trasporto privato (costruzione e manutenzione stradali) e trasporto pubblico (FFS, tram e autobus).

Sono tutte attività che necessitano di finanziamenti. Viene dunque da chiedersi con quali risorse vengano sovvenzionati i singoli compiti. Lo Stato moderno distingue tra tre fonti differenti:

- » Imposte dirette e indirette
- » Tasse
- » Indebitamento



Ingenti somme di denaro per un numero sempre maggiore di incombenze pubbliche.

Fonte
Raiffeisen

1.2 IMPOSTE DIRETTE

Le imposte dirette vengono riscosse sulla base di caratteristiche individuali dei contribuenti, quali il reddito, il patrimonio, la situazione familiare e il numero di figli.

Il loro ammontare varia dunque in funzione della situazione personale. Le imposte vengono versate a prescindere dal fatto che venga percepita o meno una prestazione statale. Le imposte dirette sono a carico della persona che è tenuta a pagarle e non sono trasferibili.

1.3 IMPOSTE INDIRETTE

Le caratteristiche individuali non hanno invece alcuna rilevanza per le imposte indirette, che vengono riscosse ad esempio sotto forma di imposta sul valore aggiunto per l'acquisto di beni e servizi o come dazio doganale per l'importazione di merci. Nel caso delle imposte indirette, una persona è tenuta a pagare le imposte (debitore d'imposta) e un'altra le versa (contribuente di fatto).

1.4 TASSE

Le tasse si devono pagare per concrete prestazioni dello Stato a cui si è fatto ricorso e che non dovrebbero essere gratuite, tra i quali ad esempio il rilascio di documenti (licenza di condurre, passaporto, ecc.) o lo smaltimento dei rifiuti. Le tasse sono dovute solo se la prestazione viene effettivamente percepita e coprono parzialmente o interamente i costi sostenuti dallo Stato per la fornitura di tali prestazioni.

1.5 INDEBITAMENTO

Quando le imposte e le tasse non sono sufficienti a finanziare i compiti dello Stato, esso può indebitarsi accendendo dei crediti sul mercato dei capitali. In questo modo, al pari di un'impresa privata, può finanziare i propri investimenti o, come un'economia domestica, le proprie spese correnti mediante crediti. Nel corso degli ultimi anni il debito pubblico ha acquisito grande importanza in tutto il mondo.

» COMPITO 2.1



Una consuetudine in molti paesi: un'imposta sul consumo.

Fonte
Raiffeisen

1.5 TIPOLOGIE DI IMPOSTE IN SVIZZERA

In Svizzera, sia la Confederazione sia i Cantoni e i Comuni godono della sovranità fiscale e hanno pertanto facoltà di riscuotere le imposte in modo autonomo. Il nostro sistema tributario è dunque complesso. Queste sono le principali imposte svizzere:

Ambito federale	Ambito cantonale e comunale
Imposta sul valore aggiunto	Imposta sul reddito e sulla sostanza per privati
Tassa di bollo	Imposta sul capitale e sull'utile per imprese
Imposta sul tabacco	Imposta sugli utili da sostanza immobiliare
Imposta sugli oli minerali	Imposta sui veicoli a motore
Dazi	Imposta sul trapasso di proprietà immobiliare
	Imposta sulle successioni e sulle donazioni
	Imposta sui cani

Si può inoltre distinguere tra imposte alla fonte e imposte di accertamento. Le **imposte alla fonte** vengono prelevate direttamente dalla fonte di reddito, mentre le **imposte di accertamento** vengono determinate nella maggior parte dei casi in base a una dichiarazione d'imposta mediante notifica di tassazione.

» **COMPITO 2.2**

1.6 FINALITÀ DELLE IMPOSTE

Lo scopo principale della riscossione delle imposte è fornire allo Stato risorse sufficienti per finanziare i compiti che è tenuto a svolgere. In questo senso viene data la priorità alla **finalità fiscale**, come ad esempio nel caso dell'imposta sul reddito, sulla sostanza, sul valore aggiunto o sul capitale e sull'utile per le imprese.

Esistono tuttavia anche imposte con **finalità d'incentivazione**, che hanno lo scopo di scoraggiare le condotte non auspicabili dal punto di vista sociale e di favorire invece un comportamento auspicabile mediante agevolazioni fiscali. Le imposte ecologiche o quelle sul tabacco e sull'alcol perseguono questo obiettivo.

Le imposte possono essere sfruttate però anche per ottenere una redistribuzione, auspicata a livello politico, del reddito e del patrimonio. In questo caso se ne sottolinea la **finalità di redistribuzione**. È questo il motivo alla base delle imposte sulle successioni e sulle donazioni, ma anche della progressione fiscale.

1.7 ALIQUOTA FISCALE

L'imposta sul reddito deve essere versata sul reddito da lavoro (salario, onorario) e da patrimonio (interessi, dividendi). L'importo dell'imposta varierà in funzione del domicilio, dello stato civile e dell'entità del reddito.

» Domicilio

L'onere fiscale viene influenzato da un lato dall'aliquota fiscale cantonale e dall'altro dal moltiplicatore d'imposta comunale. L'aliquota fiscale viene calcolata sulla base della legge tributaria cantonale (Canton Ticino), mentre il moltiplicatore d'imposta viene stabilito dal Municipio (comune).

» Stato civile

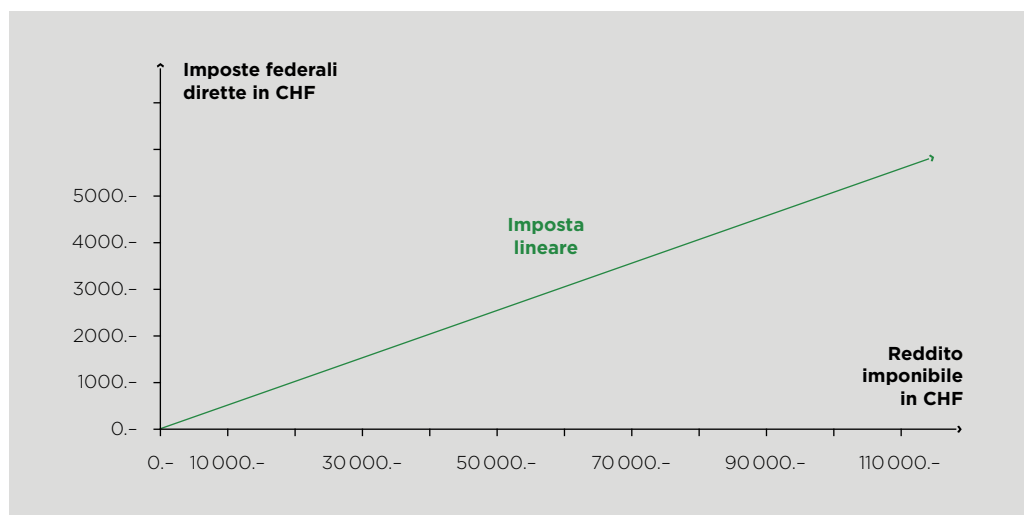
Per le coppie coniugate si applicano aliquote più basse da quelle in vigore per le persone sole.

» Livello di reddito

Più aumenta il reddito, maggiore sarà l'aliquota. Il reddito viene quindi tassato in maniera superiore, ossia se si guadagna il doppio rispetto al vicino, si pagherà più del doppio di imposta sul reddito. Si parla in questo caso di progressione fiscale.

1.8 PROGRESSIONE FISCALE

Lo schema che segue mostra quale sarebbe l'onere fiscale se aumentasse linearmente rispetto ai redditi.







» COMPITO 2.3

Nel corso degli ultimi anni la progressione fiscale è aumentata. Se nel 1990 chi percepiva un reddito elevato (superiore a CHF 1 milione) versava imposte di 4.3 volte superiori rispetto a chi percepiva un reddito basso (inferiore a CHF 30'000.-), nel 2010 tale fattore è aumentato a 8.6 volte.

1.9 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

L'imposta sul valore aggiunto viene riscossa unicamente dalla Confederazione e rappresenta all'incirca un terzo dei suoi introiti. Ciascuno di noi la paga quando fa acquisti in Svizzera. Escluse poche eccezioni, non fa differenza cosa si acquista o chi effettua gli acquisti (aziende o privati): l'imposta sul valore aggiunto va sempre pagata. L'aliquota attuale è pari in genere all'7,7%, mentre per i beni di prima necessità (come i generi alimentari) è del 2.5%.

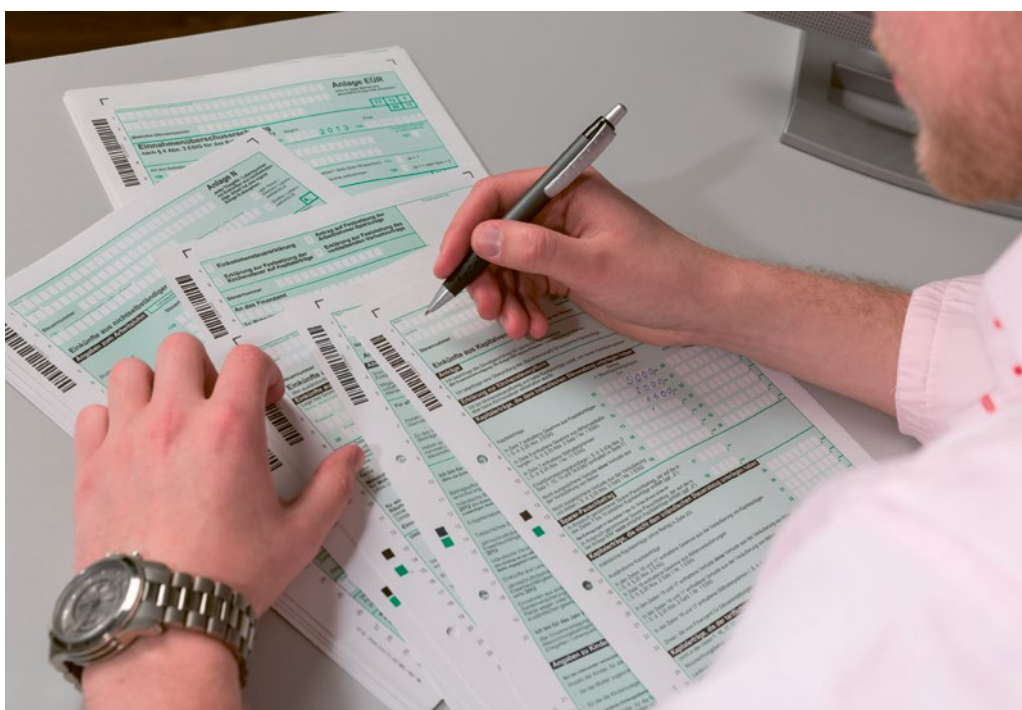
Come indica il nome, viene tassato il valore aggiunto; l'imposta funziona cioè come illustrato di seguito: (Nota: per fare i calcoli con cifre tonde, qui abbiamo lasciato l'aliquota IVA all'8%, anche se dall'inizio del 2018 è solo del 7.7%.)

Commerciante di tessuti Vende stoffa	Confezionista Confeziona abiti	Grossista Vende abiti	Confezionista Confeziona abiti
Vende una stoffa a CHF100.-	Confeziona abiti con un margine lordo di CHF 200.-	Vende abiti con un margine lordo di CHF 100.-	Vende abiti ai consumatori con un margine lordo di CHF 200.-
Su questi, versa CHF 8.- di imposta sul valore aggiunto	Su questi, versa CHF 16.- di imposta sul valore aggiunto	Su questi, versa CHF 8.- di imposta sul valore aggiunto	Su questi, versa CHF 16.- di imposta sul valore aggiunto
			
Valore della merce 100.- Imposta lorda 8.- Imposta precedente 0.-	Valore della merce 300.- Imposta lorda 24.- Imposta precedente 8.-	Valore della merce 400.- Imposta lorda 24.- Imposta precedente 8.-	Valore della merce 300.- Imposta lorda 24.- Imposta precedente 8.-
IVA all'8% CHF 8.-	IVA all'8% CHF 16.-	IVA all'8% CHF 8.-	IVA all'8% CHF 16.-
Somma versata dai 4 contribuenti			Totale CHF 48.-

» **COMPITO** 2.4

1.10 DICHIARAZIONE D'IMPOSTA

Dall'inizio dell'anno in cui una persona compie 18 anni, essa è soggetta all'obbligo fiscale senza alcuna limitazione. Le viene richiesto quindi di compilare una dichiarazione d'imposta che fornisca informazioni sulla sua situazione reddituale e patrimoniale dell'anno trascorso. L'imposta per l'anno in corso viene calcolata sempre sulla base della situazione finanziaria dell'anno precedente.

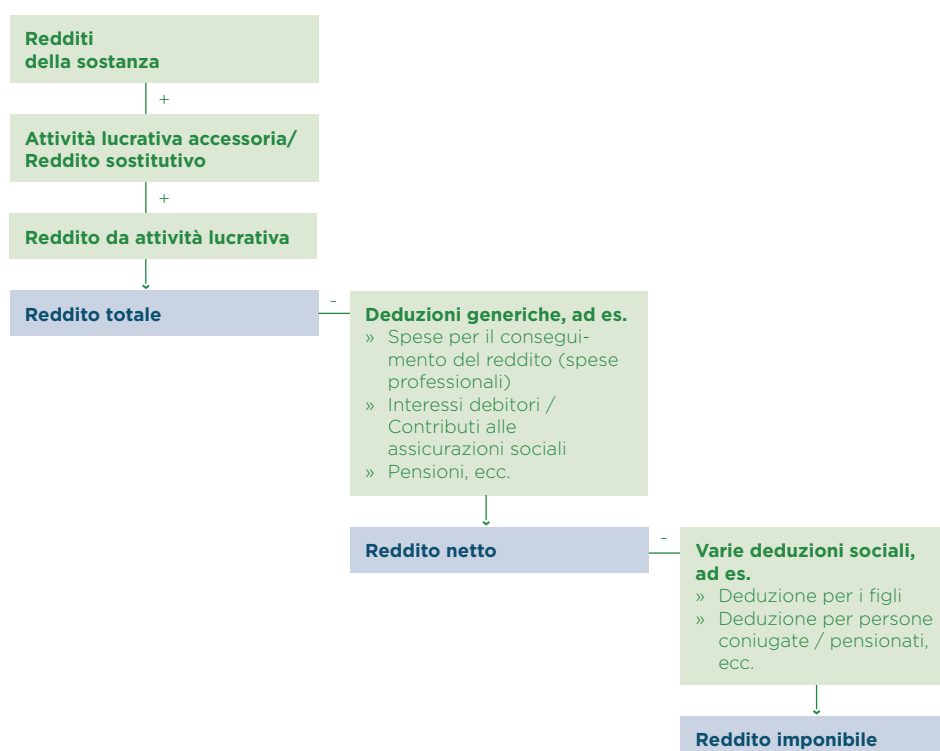


Una buona preparazione semplifica la compilazione della dichiarazione d'imposta.

Fonte
Raiffeisen

Chi desidera non versare più imposte di quelle fissate per legge deve essere in grado di compilare in maniera corretta e completa la propria dichiarazione d'imposta. Si possono applicare diverse deduzioni dal reddito.

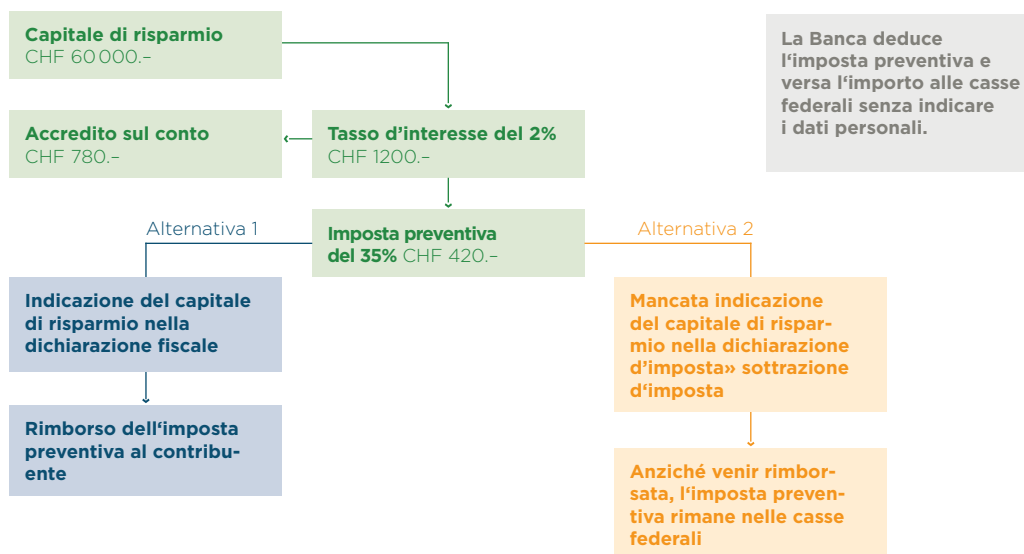
Chi sa come procedere si assicura risparmi notevoli. E in più, conservando ordinatamente i giustificativi necessari e sapendo usare le istruzioni, si risparmiano tempo e stress durante la compilazione. Imparate a gestire la vostra dichiarazione d'imposta personale in totale autonomia. Ne vale la pena!



1.11 IMPOSTA PREVENTIVA

Tra gli obblighi fiscali rientra la dichiarazione di tutti i redditi percepiti e dei propri valori patrimoniali. Il sistema dell'imposta preventiva sugli interessi provenienti da risparmi è concepito per combattere la sottrazione d'imposta.

Se il contribuente dichiara in modo corretto il patrimonio e i proventi da interessi, l'imposta preventiva del 35% gli viene rimborsata. Lo schema chiarisce il funzionamento del processo.



» **COMPITO** 2.5 - 2.7

1.12 CALCOLATORE D'IMPOSTA

A quanto ammontano le vostre imposte? – Purtroppo non è possibile fornire a questa domanda una risposta valida per tutti, dato che l'importo delle imposte dovute, come spiegato, è legato a molti fattori diversi, come ad esempio il domicilio (Cantone e Comune), lo stato civile e l'entità del reddito. Helvetia Assicurazioni offre però un efficace valore di stima con il suo calcolatore d'imposta disponibile alla pagina <https://www.helvetia.com/ch/content/it/servizio/tool-di-analisi/calcolatore-imposta.html>, che riporta le aliquote fiscali di tutti i Cantoni e i Comuni della Svizzera. Consente inoltre di eseguire dei confronti tra due luoghi di domicilio diversi.

Il nostro secondo calcolatore d'imposta affronta un'altra questione: oltre alle deduzioni per le spese professionali e gli interessi debitori (ipoteche), i versamenti volontari nel 2° e nel 3° pilastro del nostro sistema previdenziale rappresentano la principale alternativa legale per risparmiare sulle imposte.

Il calcolatore per le tasse di Raiffeisen <https://www.raiffeisen.ch/web/calcoli+per+risparmiare+tasse> indica il risparmio fiscale derivante dal versamento su un conto previdenza.

» **COMPITO** 2.8



**Il risultato
del vostro
calcolo: è un
importo che vi
sorprende?**

Fonte
Raiffeisen

CHE COSA ABBIAMO IMPARATO

GRAZIE A QUESTO MODULO FORMATIVO SIAMO IN GRADO DI:

- » comprendere le finalità delle imposte
- » distinguere tra imposte dirette e indirette e tasse
- » elencare le imposte principali a livello di Confederazione o di Cantone / Comune
- » indicare il motivo della differenza tra aliquote
- » spiegare e valutare il concetto di progressione fiscale
- » illustrare il sistema dell'imposta sul valore aggiunto e dell'imposta preventiva
- » compilare in modo autonomo una dichiarazione fiscale
- » determinare l'ammontare delle imposte e dei risparmi fiscali con l'aiuto dei calcolatori d'imposta